



CITTÀ DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N. 19

Approvato dal Consiglio Comunale in data 10 novembre 2014

OGGETTO: RICHIESTA DI GRAZIA AL GOVERNO PAKISTANO PER ASIA BIBI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- Asia Bibi è una contadina cristiana del Pakistan arrestata nel giugno 2009 con l'accusa di blasfemia, accusa rivoltale da alcune donne musulmane che l'hanno denunciata per insulti al profeta Maometto;
- cinque giorni dopo il fatto il mullah musulmano Qari Muhammad Sallam ha formalizzato l'accusa davanti alla Polizia e nel 2010 la donna è stata condannata alla pena di morte per blasfemia;
- dal 2010 Asia Bibi si trova in carcere dove sembra sia stata picchiata e stuprata;
- il 16 ottobre 2014 l'Alta Corte di Lahore ha confermato la sentenza di primo grado del 2010 ed ha respinto il ricorso della difesa promosso da un avvocato dell'Agenzia Fides ed in cui si ribadivano le dichiarazioni della donna che si è sempre dichiarata innocente;
- in Pakistan le leggi sulla blasfemia sono state introdotte nel 1982 e nel 1986, con l'intento di proteggere l'Islam e la sensibilità religiosa della maggioranza musulmana, formulate in termini vaghi ed applicate arbitrariamente da parte della polizia e della magistratura tanto da equivalere a minacce e persecuzioni delle minoranze religiose e dei musulmani stessi;

CONSIDERATO CHE

- molte organizzazioni umanitarie, tra cui Amnesty International e la Comunità Internazionale hanno lanciato numerosi appelli e raccolto più di 400mila firme per chiedere la grazia per Asia Bibi;
- il marito di Asia Bibi incaricherà i legali di fare appello alla Corte Suprema, terzo ed ultimo grado di giudizio in Pakistan;

INVITA

Il Sindaco e la Giunta a chiedere al nostro Ministero degli Esteri di attivare tutti i canali

internazionali per richiedere al Governo Pakistano, ed al Primo Ministro, Mian Muhammad Nawaz Sharif, in pendenza del Giudizio della Suprema Corte, la grazia per Asia Bibi e la sua liberazione.

---